

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259247
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso da farmacia
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
------------------------------	--

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
----------------------------	--

DTSI - Da	1690
-----------	------

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	11.5
MISV - Varie	diam. bocca 6.8; diam. piede 6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lo smalto ha evidenti craquelées e in alcuni punti del bordo e del piede è mancante
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è cilindrico, con una strozzatura centrale che determina due rigonfiamenti; inferiormente s'imposta il piede è a disco con fondello piatto; la parte superiore termina con un bordo sagomato lievemente estroflesso ed orlo piatto. La superficie interna e quella esterna - eccetto il fondello - sono rivestite di smalto bianco. La decorazione, in blu alquanto diluito, si dispone nel recto ed è costituita da un rettangolo che investe quasi tutta la superficie. Questo è suddiviso all'interno da fasce e linne che circondano, sia superiormente che inferiormente, il motivo principale caratterizzato da una serie di cerchietti disposti a catenella; il decoro lascia libera una stretta porzione rettangolare, al centro, da riservare all'iscrizione farmaceutica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'albarello è già stato identificato come facente parte del gruppo di "ven tisei vasi a rocchetto" sommariamente descritto nell'inventario del convento del 1934 (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934, p. 137). La struttura vasale sembra costituire una semplificazione della caratteristica morfologia a rocchetto con i rigonfiamenti a cipolla, in quanto è scomparsa la parte cilindrica centrale per essere sostituita da una marcata inflessione e da una strozzatura che determina l'effetto del "gonfiarsi" della zona superiore ed inferiore. Il profilo del vaso acquista così particolare flessuosità che certamente è un elemento caratterizzante tale forma apotecaria nei secoli XVII e XVIII, come ha individuato il Pesce (G. Pesce, Evoluzione dell'albarello: dalla sua comparsa al XVIII secolo, in "Atti

NSC - Notizie storico-critiche

IV Convegno Internazionale della Ceramica", Albisola 1971, p. 246) e come risulta evidente da un confronto con profili di albarelli liguri riportati dal Farris e dallo Storme in una tavola in cui sono ben evidenziate le forme aggraziate dei vasi tardo seicenteschi e settecenteschi (G. Farris, A. Storme, Ceramica e Farmacia, Genova 1982, p. 53, tav. 1). Anche la decorazione molto semplice e un po' scialla, che utilizza il pigmento blu molto diluito su fondo bianco-grigastro non omogeneamente distribuito, fa inclinare per una maiolica del XVIII secolo che non si preoccupa né della qualità degli smalti, né di raggiungere un risultato estetico rilevante. Dall'esame dei suddetti elementi non è possibile rilevare, comunque, alcuna peculiarità di colore o di trattamento dell'ornato che possano far pensare ad uno specifico centro di produzione; tuttavia sono proprio certe caratteristiche della forma e del decoro che non permettono di pensar e ad una fisionomia diversa da quella comune alla fascia centro-settentriale dell'Italia negli anni intorno alla fine del XVII secolo e il corso del Settecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58672

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lensi A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	04000622
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Fuchs C. D.
FUR - Funzionario responsabile	Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)